

Con gli occhi di Medici Senza Frontiere

lunedì 22 gennaio 2018 - sabato 27 gennaio 2018



sede: **Synlab CAM Polidiagnostico (Agrate Brianza).**

L'esposizione volta a ricostruire alcune tappe importanti della storia dell'organizzazione attraverso gli scatti di fotografi di livello internazionale da sempre vicini a MSF e pannelli informativi di approfondimento.

La mostra ha già trovato ampio consenso lo scorso anno, durante l'allestimento presso la sede di Monza del Polidiagnostico Synlab CAM e a Como, all'interno di Synlab San Nicolò. Anche in questa nuova occasione agratese, oltre ai pannelli fotografici, saranno presenti in loco alcuni referenti di Medici Senza Frontiere, disponibili a illustrare le attività svolte dalla più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo, impegnata in oltre 400 progetti in più di 60 Paesi, al fine di garantire a tutti il diritto alla salute.

MSF - Medici senza frontiere

Medici senza frontiere (abbreviato MSF, in francese Médecins sans frontières) è un'organizzazione internazionale privata che si prefigge lo scopo di portare soccorso sanitario ed assistenza medica nelle zone del mondo in cui il diritto alla cura non sia garantito.

Principi

I volontari di Medici senza frontiere sono obbligati a seguire questi principi, in tutte le parti del mondo in cui l'associazione è presente:

i Medici senza frontiere - MSF prestano la loro opera di soccorso alle popolazioni povere, alle vittime delle catastrofi di origine naturale o umana, alle vittime delle guerre, senza discriminazione alcuna, sia essa razziale, religiosa, filosofica o politica; operando nello spirito di neutralità, cioè hanno il dovere di aiutare tutti senza distinzione di razza, sesso, colore della pelle e religione, e di imparzialità non schierandosi da nessuna parte;

si impegnano a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione nonché a mantenere una totale indipendenza da qualsiasi potere e da ogni forza politica, economica o religiosa e non ricevono fondi da governi;

in qualità di volontari, sono al corrente dei rischi e dei pericoli presenti nelle missioni che compiono astenendosi, quindi, dal reclamare, per sé o per altri aventi diritto, compensi diversi da quelli che l'associazione sarà in grado di fornire loro.